



XVI LEGISLATURA

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Sviluppo economico)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 132 DEL 05/03/2025

ROSAIRE Roberto	(Presidente)	(Presente)
JORDAN Corrado	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
DI MARCO Aldo		(Presente)
GANIS Christian		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)

Partecipano i Consiglieri: AGGRAVI, CRETIER, LAVY, LUCIANAZ, MARQUIS e MINELLI.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Monica BAUDIN.

La riunione è aperta alle ore 08:40, ad Aosta, nell' Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione verbale (resoconto sommario e resoconto integrale) della riunione n. 128 del 23/01/2025.
- 3) Audizioni sul disegno di legge n. 175 (Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato l'Artisanà):
 - **ore 9.00:** Assessore ai Beni e alle attività culturali, sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre GUICHARDAZ, e Sovrintendente agli studi, Marina FEY;
 - **ore 9.30:** Presidente Confcommercio e Presidente Confesercenti.

Proponente la Giunta regionale (Assessore allo sviluppo economico, formazione e lavoro, trasporti e mobilità sostenibile)

- 4) Disegno di legge n. 175, presentato in data 12 dicembre 2024, concernente: "Disposizioni per la tutela, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato valdostano e nuova disciplina dell'Institut Valdôtain de l'Artisanat de Tradition (IVAT), ora denominato l'Artisanà.". (**Relatore: JORDAN**) - **Espressione del parere.**



* * *

Il Presidente ROSAIRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettere prot. n. 1478 in data 28/02/2025 e n. 1533 in data 03/03/2025.

Si procede alla registrazione digitale degli interventi.

APPROVAZIONE VERBALE (RESOCONTO SOMMARIO E RESOCONTO INTEGRALE) DELLA RIUNIONE N. 128 DEL 23/01/2025.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, il verbale s'intende approvato.

AUDIZIONI SUL DISEGNO DI LEGGE N. 175 (DISPOSIZIONI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO E NUOVA DISCIPLINA DELL'INSTITUT VALDÔTAÏN DE L'ARTISANAT DE TRADITION (IVAT), ORA DENOMINATO L'ARTISANÀ):

- Assessore ai Beni e alle attività culturali, sistema educativo e Politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre GUICHARDAZ, e Sovrintendente agli studi, Marina FEY;

* * *

L'Assessore ai beni e alle attività culturali, sistema educativo e politiche per le relazioni intergenerazionali, Jean-Pierre GUICHARDAZ, la Sovrintendente agli studi, Prof.ssa Marina FEY, e la Consigliera MINELLI prendono parte alla riunione alle ore 8.42.

* * *

Il Presidente ROSAIRE introduce l'audizione.

L'Assessore J.P. GUICHARDAZ esprime apprezzamento sui contenuti del disegno di legge in oggetto, che riordina, andando a sistematizzarla in un testo unico, una materia importante per l'identità e la cultura valdostana.

Evidenzia che il ruolo della scuola è focalizzato all'articolo 11, che disciplina le attività di orientamento e di avvicinamento all'artigianato valdostano e all'apprendimento delle tecniche artigianali di lavorazione.

Spiega che tali attività sono promosse dalla struttura regionale competente in materia di artigianato, in raccordo con la Sovrintendenza agli studi e le istituzioni scolastiche primarie e secondarie della regione, al fine di implementare attività che, già oggi, vengono proposte dal Museo dell'Artigianato Valdostano di Fenis e che, a partire dal prossimo anno scolastico, saranno appunto implementate, attraverso una nuova articolazione del Museo, rivolto a



percorsi scolastici di tutte le fasce d'età, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado.

La Prof.ssa FEY aggiunge alcuni chiarimenti di tipo tecnico in merito alle attività di laboratorio didattico proposte dal MAV.

* * *

Il Consigliere MARQUIS prende parte alla riunione alle ore 8.50.

* * *

Il Consigliere AGGRAVI, nel rilevare che l'articolo 16 del disegno di legge indica che *"Il museo dell'artigianato valdostano persegue obiettivi di documentazione storica, ricerca, sensibilizzazione ed educazione al patrimonio"*, chiede se, nelle valutazioni fatte fra le varie strutture dell'amministrazione, il passaggio relativo all'"educazione al patrimonio" abbia avuto un'attinenza legata al ruolo dell'area di educazione, più che a quella della parte espositiva.

Il Consigliere PERRON chiede se, rispetto all'organizzazione delle attività del MAV, il provvedimento in oggetto preveda cambiamenti sostanziali, o se si sia operata unicamente una sistematizzazione organica di quanto già previsto attualmente.

Chiede poi chiarimenti in merito al corso professionale previsto dal disegno di legge e se questo si inquadri nella programmazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e degli Istituti tecnici professionali.

Esprime perplessità in merito al fatto che le attività del MAV siano previste per i bimbi dell'asilo nido, nella fascia di età 0-3 anni.

Il Consigliere JORDAN chiede conferma del fatto che quando, all'articolo 11, si parla di "artigianato", si sottintende che si tratta di artigianato "valdostano di tradizione"; a tal proposito, ritiene utile andare a mettere il punto fermo su tale aspetto nell'articolato del provvedimento, affinché sia chiaro che s'intende tutelare, valorizzare e salvaguardare l'artigianato tradizionale, tenendo conto della futura evoluzione, che potrà poi essere oggetto di classificazione.

Il Consigliere LAVY sottolinea la necessità di valorizzare non soltanto l'attività degli hobbisti, ma soprattutto di mettere nelle condizioni gli artigiani, in particolare i giovani, di diventare professionisti del settore, quindi di potersi sostenere economicamente svolgendo questo tipo di attività.

Chiede se, nella predisposizione del disegno di legge in oggetto, vi sia stato un coinvolgimento dei Comuni e delle Istituzioni scolastiche per organizzare dei corsi con gli artigiani sul territorio, in modo da far approcciare sempre più, al di là della visita al MAV, il mondo dell'artigianato alle giovani generazioni.

Domanda inoltre se l'assessorato all'istruzione abbia mai pensato di prevedere delle borse di studio per gli studenti per la frequentazione di scuole di artigianato, riportando



l'esempio di quelle di Ortisei e di Firenze, che sono delle scuole di eccellenza nel settore della lavorazione del legno.

La Consigliera MINELLI osserva che, nell'ambito della futura riforma dell'istruzione professionale nella nostra Regione, sarà necessario svolgere una riflessione, che si traduca poi in un'azione, rispetto ad un indirizzo di un futuro Istituto professionale regionale che contempli le attività artigianali tradizionali, come la scultura e l'intaglio.

Rispetto al fatto che il disegno di legge faccia riferimento all'artigianato di tradizione, rileva che, effettivamente, questo non è scritto in maniera chiara nel testo in esame, anche perché molti aspetti, come in particolare quello della classificazione dell'artigianato, sono demandati alle successive deliberazioni della Giunta regionale, per cui diventa difficile per i Consiglieri comprendere la ratio della legge.

L'Assessore J.P. GUICHARDAZ formula alcune riflessioni in merito alle osservazioni evidenziate dai Consiglieri.

La Prof.ssa FEY aggiunge alcuni commenti tecnici.

* * *

Alle ore 9.25 l'Assessore Jean-Pierre GUICHARDAZ e la Sovrintendente FEY abbandonano la riunione.

* * *

- ***Presidente Confcommercio e Presidente Confesercenti.***

* * *

Il Rappresentante di Confcommercio, BONOMI, e i Rappresentanti di Confesercenti, FRAMARIN e PAN, prendono parte alla riunione alle ore 9.28.

* * *

Il Presidente ROSAIRE introduce l'audizione.

Il sig. FRAMARIN esprime apprezzamento sui contenuti del disegno di legge in oggetto, che auspica possa generare un buon indotto e far rifiorire il commercio e il comparto artigianale.

Il sig. BONOMI ritiene importante che il provvedimento si fondi su tre pilastri fondamentali, come la parte economica, quella culturale e quella sociale.

Esprime perplessità in merito al fatto che la commercializzazione non sia più prevista fra le attività dell'IVAT.

Chiede chiarimenti sulla classificazione delle diverse categorie di artigianato.

Sottolinea che il ruolo della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales - nel cui Consiglio camerale è rappresentato anche Confcommercio - che detiene il



Registro imprese e organizza le manifestazioni per gli artigiani, sarebbe utile che fosse riconosciuto nell'ambito del provvedimento in oggetto.

Il Consigliere JORDAN, relatore del disegno di legge, nello spiegare il ruolo della Commissione e l'analisi svolta sul provvedimento in oggetto, fa presente che le osservazioni espresse dagli auditi sono state annotate e verranno analizzate anche con il proponente dell'atto.

Il Consigliere AGGRAVI fa presente che il tema della classificazione dell'artigianato e il rimando della sua definizione a successive deliberazioni della Giunta regionale è già stato sollevato, con perplessità, anche da alcuni Commissari.

Riferisce che un altro tema dirimente che è stato evidenziato è quello relativo alla composizione e alle finalità del Comitato tecnico e chiede quale sia la posizione degli intervenuti rispetto ad una eventuale proposta di demandare la gestione dell'ente ad un amministratore unico, senza prevedere la presenza degli artigiani nel CdA.

Il Consigliere DI MARCO chiede quale sia la valutazione del Rappresentante di Confcommercio sul testo in esame, anche sulla base della sua esperienza passata alla presidenza dell'IVAT.

La Consiglieria E. GUICHADAZ rileva che, rispetto alla situazione attuale, sia nella composizione del Consiglio di amministrazione de L'Artisanà, sia nella composizione del Comitato tecnico per la tutela e valorizzazione dell'artigianato, viene ridotta la rappresentanza degli artigiani e chiede quale sia la posizione degli intervenuti in merito.

La Consiglieria MINELLI evidenzia le proprie perplessità in merito al rinvio, dalla legge a successive deliberazioni della Giunta regionale, che lasciano quindi incertezza su quella che sarà l'impostazione futura riguardo alla definizione di tutta una serie di aspetti.

Rileva, in particolare, che non viene definita una classificazione dell'artigianato, sottolineando invece la necessità di poter approfondire i criteri per la definizione degli stessi e di dividerli con i soggetti direttamente interessati.

Sottolinea che un altro elemento evidenziato da diversi soggetti auditi dalla Commissione riguarda la mancanza dell'aspetto della commercializzazione fra le attività de L'Artisanà.

* * *

Alle ore 9.52 il Consigliere AGGRAVI abbandona la riunione, mentre il Consigliere MARGUERETTAZ prende parte alla riunione.

* * *

Il Consigliere LUCIANAZ chiede se gli intervenuti abbiano avuto evidenza dai propri associati se l'esperienza della vendita dei prodotti artigianali negli esercizi commerciali di vicinato sia stata valida e apprezzata e se l'Associazione abbia qualche dato in merito da fornire alla Commissione.



Il Sig. PAN condivide le perplessità espresse dal Rappresentante di Confcommercio sulla gestione, sulle classificazioni, sulla rappresentanza artigianale all'interno del Consiglio di amministrazione.

Ritiene che sia positivo l'affidamento della gestione ad un amministratore unico oppure che vi sia una rappresentanza artigianale più forte all'interno dell'ente.

Reputa necessario il riconoscimento anche di una partecipazione della Chambre nell'attività dell'ente.

Per quanto riguarda la commercializzazione, ritiene indispensabile strutturare il territorio a ricevere i prodotti dell'artigianato, soprattutto nella media e bassa Valle dove al momento queste attività non sono presenti.

Il sig. BONOMI esprime una serie di considerazioni rispetto alle domande e alle osservazioni poste dai Consiglieri.

* * *

Alle ore 10.00 il Rappresentante di Confcommercio, BONOMI, e i Rappresentanti di Confesercenti, FRAMARIN e PAN, abbandonano la riunione.

* * *

DISEGNO DI LEGGE N. 175, PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE IN DATA 12 DICEMBRE 2024, CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI PER LA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO VALDOSTANO E NUOVA DISCIPLINA DELL'INSTITUT VALDÔTAIN DE L'ARTISANAT DE TRADITION (IVAT), ORA DENOMINATO L'ARTISANÀ". (RELATORE: JORDAN) - ESPRESSIONE DEL PARERE.

Il Presidente ROSAIRE, anche in considerazione delle osservazioni evidenziate nel corso delle audizioni, propone di rinviare l'espressione del parere ad altra riunione, da programmare per lunedì 10 marzo 2025, per poter valutare con l'Assessore proponente eventuali modifiche migliorative del testo di legge.

La Commissione concorda.

Il Presidente ROSAIRE chiude la seduta alle ore 10.05.



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

7

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 10/04/2025